



# COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2017/00244 DEL 25/05/2017  
N. PROG.: 967

L'anno 2017, il giorno venticinque del mese di maggio, alle ore 12:00 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco		A
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore	P	
5	VAILATI PAOLA	Assessore		A
6	PILONI MATTEO	Assessore	P	
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore		A

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE 2017 E ASSEGNAZIONE  
RISORSE AGGIUNTIVE

LA GIUNTA COMUNALE

## Premesso:

Che con deliberazione n. 15 del 26/01/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario esercizi 2017/2019;

Che con deliberazione n. 14 del 26/01/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il correlato Documento unico di Programmazione, per come introdotto con il "Nuovo sistema contabile armonizzato" di cui al Dlgs 118/2011;

Che nel DUP approvato dal Consiglio Comunale sono stati illustrati, sulla base delle linee programmatiche della amministrazione, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi, suddivisi per missione di bilancio;

Che in base al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108 comma 1 del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del dlgs n. 150/2009 sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione;

Che con delibera di giunta n. 56 del 13/02/2017 è stato approvato in via preventiva, al fine di non creare soluzioni di continuità gestionale, il PEG finanziario, contenente la assegnazione alle

singole dirigenze dei fondi di bilancio necessari per la gestione delle attività operative di competenza ai sensi dell'articolo 107 del TUEL;

Che si rende, pertanto, necessario procedere alla definizione della parte descrittiva del PEG comprendente la individuazione, in coerenza con il DUP, degli obiettivi operativi da raggiungere e degli obiettivi strategici assegnati;

Che nel PEG sono conseguentemente specificati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo, in termini dei risultati attesi e in termini di risorse finanziarie -anche aggiuntive- necessarie per il raggiungimento degli obiettivi declinati;

Che, nello specifico l'articolo 169, comma 3-bis del D.lgs. n. 267/2000 ha previsto che il Piano Esecutivo di Gestione, deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione, unifichi organicamente il Piano Dettagliato degli Obiettivi con il piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/09.

Che, in base alle linee guida enunciate dall'ANAC con delibere n. 89/10, e n. 122/2010, il piano degli obiettivi costituisce l'impianto del piano della performance, di cui al dlgs 150/09, e, in particolare:<sup>1</sup>

- Gli obiettivi strategici ed operativi diventano funzionali a rappresentare la performance attesa con riferimento agli impatti sui bisogni dei portatori di interesse;
- Gli obiettivi esecutivi rappresentano i risultati attesi di breve periodo propedeutici al raggiungimento degli impatti programmati e generano gli output dell'azione amministrativa;

Che, in conformità alle citate disposizioni normative, il Piano esecutivo di Gestione deve contenere in maniera organica il piano delle performance, individuato dall'articolo 12 comma 1 del dlgs n. 150/09, quale documento programmatico che descrive gli obiettivi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione ( Performance di Ente ) e delle sue strutture (performance individuale e di gruppo);

Che la rilevazione e l'analisi dei risultati raggiunti, anche con riferimento ai soggetti responsabili della realizzazione di tali obiettivi, oltre che degli scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati costituisce il momento conclusivo del ciclo della performance, momento cui è connessa la effettiva possibilità di erogare, in tutto o in parte, le quote di salario accessorio a tale titolo destinate;

Che in data 24.04.2017 con verbale dell'OIV è stata approvata la relazione finale sul piano della performance del 2016, traendone elementi di coordinamento ed aggiornamento per il piano del corrente anno 2017, declinato secondo obiettivi operativi (mantenimento e gestione.- vedi schede azzurre in allegato) e secondo obiettivi cc.dd. strategici ( vedi schede verdi in allegato);

1 Luca Bisio- osservatorio performance

Che la legge 15/09 c.d. riforma Brunetta ha introdotto le categorie della performance individuale ed organizzativa quali “nuove “ voci retributive del trattamento accessorio di cui all'articolo 45 del dlgs 165/01;

Che per *performance*, pure in mancanza di una esplicita definizione normativa, si intende un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze : la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali;

Che la performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, mentre la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato;

Che, al fine di circoscrivere e dare efficacia alle fasi del ciclo della performance occorre fare riferimento all'articolo 9 c.2 del D.Lgs (150/2009) da cui si ricava che” la misurazione e valutazione della performance è collegata al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali e alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi”;

Che, in conformità ai principi enunciati ed alle prassi configurate anche in base alle interpretazioni fornite dalla Corte dei Conti e dall'ARAN, è stato elaborato, con la partecipazione dei dirigenti e dei responsabili dei settori e servizi, il Piano degli obiettivi strategici ed operativi, accompagnato da schede sintetiche contenenti l'indicazione delle azioni /piani di lavoro, degli standard di riferimento, dei target, dei parametri e degli indicatori;

Che il piano degli obiettivi in approvazione è stato redatto anche in base alla domanda esterna di servizi, attese e conoscenze, ai quali va assicurata una risposta capace di miglioramento e comunque di stabilizzazione anche in una fase di compressione delle risorse finanziarie e della spesa di personale;

Che occorre anche far riferimento alle modifiche ( vedi Conferenza Unificata del 6/04/17) introdotte in tema di meccanismi di distribuzione delle risorse destinate a remunerare la performance e dei criteri di rendicontazione, preordinati a garantire che a valutazioni differenziate delle performance corrispondano trattamenti economici differenziati;

Che il fondo per le risorse decentrate deve essere costituito, anche per l'anno in corso, nel rispetto dei vincoli dettati dai CCNL e dal legislatore( in materia di contenimento della spesa prevista a tale titolo);

Che occorre, in particolare, fare riferimento alle previsioni dettate dal comma 236 della legge di stabilità 2016 ed ai vincoli dettati dal dlgs 165/2001, per come modificati dal dlgs 150/2009;

Che a tal fine si rammentano le interpretazioni fornite nel merito dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016 e dai pareri di numerose sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti (vedi, per tutte, corte dei conti dell'Abruzzo n.58/16);

Che si richiama quanto previsto dall'articolo 37 del CCNL del 22/01/2004 per la parte in cui prevede che “ la attribuzione dei compensi di cui all'articolo 17, comma 2 , lettera a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato della normale prestazione lavorativa”;

Che, in conformità alle scelte già compiute nei precedenti esercizi, comunque a fronte di un idoneo piano degli obiettivi e delle necessarie condizioni di operatività finanziaria, questa

Amministrazione intende integrare la parte variabile delle risorse economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (Fondo risorse decentrate), ai sensi di quanto previsto dai commi 2 e 5 dell'articolo 15 del ccnl dell'1/4/99, e limitatamente a quanto sarà specificato qui appresso;

**CONSIDERATO** come le proposte degli ambiti di progettualità in questa sede adottate, per l'anno in corso risultino essere coerenti e congruenti con i criteri e le finalità di cui al vigente sistema di performance ed al connesso sistema di valutazione del personale non dirigente;

**CONSIDERATO** che il contratto nazionale di lavoro dei dipendenti degli enti locali prevede, all'art. 15, c.2, la possibilità di procedere alla integrazione delle risorse economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (Fondo risorse decentrate) sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2%, del monte salari annuo dell'anno 1997, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa e qualora le parti, in sede di contrattazione decentrata integrativa, ne definiscano l'applicabilità;

**RICORDATO** che l'incremento del fondo deve comunque essere contenuto nel tetto del volume complessivo del 2015 e che gli incrementi sono consentiti solamente agli enti che hanno rispettato il patto di stabilità ed il tetto alla spesa del personale, nonché sulla base delle indicazioni della sezione autonomie della Corte dei Conti che non hanno aumentato la incidenza della spesa del personale su quella corrente. Gli enti devono inoltre avere pubblicato sul sito le informazioni sulla contrattazione ed avere soddisfatto l'obbligo di invio dei contratti decentrati all'Aran ed al Cnel.;

**DATO ATTO** che gli incrementi della parte variabile del fondo sulla scorta dei commi 2 e 5 dell'articolo 15 del CCNL 1.4.1999 sono possibili solamente nel rigido rispetto dei vincoli dettati dalle norme contrattuali.

**CONSIDERATO** che tra tali vincoli per l'Aran a partire dal 2015 (Parere RAL n. 1831) non vi è più l'impedimento alla riproposizione nel corso degli anni degli aumenti a fronte di obiettivi di mantenimento che conseguano al miglioramento della qualità dei servizi;

**DATO ATTO** come in data 27/04/2017 con delibera di Consiglio numero 2017/00032 si sia proceduto alla approvazione del conto consuntivo esercizio finanziario 2016 e come si renda, pertanto, possibile effettuare, nella sede e con gli strumenti idonei, le verifiche di ammissibilità e contenenza della proposta di incremento delle risorse decentrate variabili, nella misura massima dell'1,2% ed in coerenza con le finalità ed i presupposti applicativi della norma contrattuale richiamata;

**DATO ATTO** come la integrazione ai sensi del comma 5 del richiamato articolo di CCNL sarà disposta con separato atto di destinazione dei fondi derivanti dalle sanzioni di cui all'articolo 208 del C.d.S. per l'importo di euro 20.000,00, destinati a finanziare la seconda annualità del progetto di sicurezza stradale "diminuzione del livello di incidentalità della viabilità minore- piste ciclabili e intersezioni con passaggi pedonali", già approvato da questa Giunta con atti n. 401 del 03/10/2016 "Proposta attivazione nuovi servizi della polizia locale finanziati dai proventi ex art. 208 CDS e s.m.i. - incremento fondo risorse decentrate variabili anno ex art. 15, c.5, ccnl 1/4/99 anno 2016".

**RILEVATO** come nel "Piano della Performance" sono riportati, oltre ai dati di contesto del Comune di Crema, le macro attività ordinarie di tutti i servizi comunali ed i relativi obiettivi di performance e gli obiettivi di tipo strategico, per i quali è già stata avviata la fase di negoziazione con la Dirigenza e con la struttura, in modo da definire la possibilità di procedere alla attivazione di piani di attività riconducibili nella fattispecie dei meccanismi remunerativi ai sensi dell'articolo 15, comma 2 e comma 4 del CCNL 01.04.1999;

**DATO ATTO** di come la presente deliberazione, relativa al Piano della Performance 2017 sarà sottoposta al parere dell'Organismo di Valutazione, a che sia resa efficace mediante la validazione della effettiva ricorrenza delle condizioni previste dalla disciplina contrattuale, con

particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità idonei a consentire lo stanziamento di risorse decentrate aggiuntive, nella misura con la presente delibera stabilita;

**CONSIDERATO** come le proposte degli ambiti di progettualità in questa sede adottate per l'anno in corso risultino essere coerenti e congruenti con i criteri e le finalità di cui al vigente sistema di performance ed al connesso sistema di valutazione del personale non dirigente;

**RILEVATO**, altresì:

- che tali risorse devono essere espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- che l'importo massimo dell'integrazione, pari al 1,2% del monte salari 1997, per il Comune di Crema è di € 52.978,77;
- che gli stanziamenti aggiuntivi devono essere previsti nell'ambito delle spese di personale, e non ne devono pregiudicare il rispetto dei limiti ai sensi di legge;
- che gli importi stanziati saranno resi effettivamente disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei nuclei di valutazione, in ordine al raggiungimento degli obiettivi (art. 15, c.4);

**ATTESO** come, nei successivi incontri della delegazione trattante di parte pubblica con le rappresentanze sindacali, si darà ampia illustrazione della progettualità espressa e saranno illustrati i criteri con i quali l'Amministrazione ha proceduto alla integrazione delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 15, comma 2, nell'ambito delle capacità di spesa dell'ente;

**VISTO** il comma 236 dell'art. 1 della legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che definisce come segue i limiti e le decurtazioni da operare ai fondi delle risorse decentrate a decorrere dal 1 gennaio 2016: <<Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della [legge 7 agosto 2015, n. 124](#), con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente>>

**RITENUTO** di poter finanziare i progetti in questione per complessivi € 49.138,00= in relazione alla sostenibilità di bilancio;

**PRESO ATTO** dei pareri, riportati in calce (\*\*\*), espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 Dlgs 267/2000;

## D E L I B E R A

1. Di approvare le allegate schede che costituiscono parte integrante del "Piano della Performance 2017" (All.1) che viene allegato al PEG 2017;
2. Di integrare le risorse decentrate variabili dell'anno 2017 del personale non dirigente, con un importo di € 49.138,00, oltre agli oneri riflessi a carico dell'ente, ai sensi dell'art. 15 c.2 del ccnl 1.4.1999, per incentivare gli obiettivi di produttività e di innovazione da parte dei servizi comunali, nella tabella riassuntiva allegata alla presente deliberazione con l'indicazione dei relativi pesi (All.2);
3. Di dare atto che tale integrazione è compatibile con i vincoli di bilancio, mantiene il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla vigente normativa ed è prevista ai cap 602/70 e 602/71 "Risorse Umane – fondo progetti dipendenti ccnl 1999 art. 15. c.2" del bilancio 2017 - competenza;



4. Di rinviare ad ulteriore apposito atto la integrazione delle risorse variabili del Fondo 2017 ai sensi del comma 5 dell'articolo 15 del CCNL 01/04/1999, destinando l'importo di euro 20.000,00 al finanziamento della seconda annualità del progetto di sicurezza stradale " diminuzione del livello di incidentalità della viabilità minore- piste ciclabili e intersezioni con passaggi pedonali", già approvato da questa Giunta con atti 401 del 03/10/2016 "Proposta attivazione nuovi servizi della polizia locale finanziati dai proventi ex art. 208 CDS e s.m.i. – incremento fondo risorse decentrate variabili anno ex art. 15, c.5, ccnl 1/4/99 anno 2016"
5. Dare atto di come la predisposizione del piano della performance abbia coinvolto i dirigenti degli uffici di massima dimensione, e, in chiave collaborativa di primo livello, i responsabili apicali dei vari settori organizzativi, i quali, in forza del ruolo di attuatori del programma di mandato, per come declinato in base agli strumenti di programmazione annuale e triennale contribuiscono e vengono coinvolti in fase di definizione degli obiettivi strategici;
6. Dare atto di come lo stanziamento integrativo, ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del CCNL 01.04/1999, di risorse aggiuntive sia compiuto nel rispetto, anticipatamente verificato, delle seguenti condizioni e dei relativi presupposti operativi:
  - autorizzazione preventiva delle risorse destinate alla costituzione del fondo per la produttività nell'ambito del complesso della spesa per il personale, con indicazione della relativa copertura;
  - valutazione preventiva dell'osservanza del quadro legale di riferimento, e cioè della necessaria verifica della possibile incidenza di nuovi costi sul rispetto dei vincoli imposti dal legislatore in tema di contenimento della spesa per il personale;
  - verifica preventiva del generale vincolo in materia di risorse decentrate stabilito dall'articolo 9 , comma 2 bis della legge 122/2010 e smi;
  - approvazione del piano della Performance individuale e di ente redatto per l'intero assetto organizzativo dell'Ente, con riferimento al complesso delle attività di mantenimento, consolidamento e miglioramento ascrivibili all'anno di gestione 2017;
7. di dare atto, altresì, che gli importi stanziati potranno essere resi effettivamente disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dell'organismo di valutazione, in ordine al raggiungimento degli obiettivi, e che eventuali somme non assegnate per parziale o mancato raggiungimento dei target, costituiranno economie di bilancio.
8. di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere all'avviamento delle attività progettuali individuate e di proseguire l'avviata contrattazione decentrata integrativa.

(\*\*) PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Favorevole

24/05/2017

Il capo settore  
Maria Caterina De Girolamo

2) La presente proposta contiene riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio comunale che dovranno concretizzarsi con successivi atti amministrativi. In detta sede dovranno trovare debito riferimento negli stanziamenti PEG 2017 assegnati, in sede di Bilancio Preventivo 2017.2019, al Responsabile del Settore competente (Risorse Umane). Parere favorevole.

24/05/2017

Il Ragioniere Capo  
Mario Ficarelli

---

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

www.AlboPretronline.it 0110617

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Maria Caterina De Girolamo

---

La presente deliberazione viene:  
- inviata ai capigruppo consiliari

---

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 01/06/2017 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 16/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Maria Caterina De Girolamo

---

Copia conforme all'originale.

01/06/2017

www.AlboPretorioonline.it